

Sicurezza sui Treni, un'altra aggressione al Personale di Bordo.

Grave aggressione subita da un Capo Treno durante il servizio. L'ennesimo episodio di violenza si è verificato in Sardegna, nella stazione di Porto Torres, dove una Capo Treno è stata aggredita e molestata da un gruppo di giovani durante il controllo dei biglietti. Violenze gratuite per futili motivi, con ritmi quotidiani, perpetuate verso lavoratori troppo spesso lasciati soli in ambienti di lavoro saturi di aggressività.

Non possiamo credere che chiedere un recapito di viaggio rischi di scatenare violenze gratuite, **inaudite quando in gruppo ci si scaglia contro una lavoratrice**. I treni, le stazioni e gli scali sono ormai senza controllo. E' necessario rafforzare la sorveglianza e la prevenzione nelle aree ferroviarie e comunque sull'intero trasporto pubblico. Le aziende che gestiscono i servizi hanno il dovere e il compito di tutelare tutte le attività di verifica e di accertamento. L'intensificarsi di episodi di violenza dimostra quanto ancora ci sia da fare per arginare tale fenomeno che sta espandendosi, anche con gruppi organizzati, sia all'interno che all'esterno delle aree ferroviarie.

Il sistema ferroviario, le stazioni e i treni non sono terre di confine. E' noto che la quasi totalità delle aggressioni è connessa al controllo dei biglietti; ci sentiamo di aggiungere che anche le pessime condizioni in cui circola il materiale, i disservizi e la scarsità dei posti offerti contribuiscono all'aumento di aggressività dei viaggiatori che riversano il proprio disagio sui lavoratori, specie durante i controlli.

Le Segreterie Nazionali, nell'esprimere vicinanza e solidarietà a tutti i lavoratori coinvolti in episodi di violenza, si attiveranno presso le strutture competenti al fine di: sollecitare maggiori interventi rafforzando le iniziative atte ad arginare tali episodi di violenza, adottare proposte sindacali giudicate utili alla tutela delle lavoratrici e dei lavoratori e la ripresa dei tavoli territoriali con le Imprese Ferroviarie, Protezione aziendale e le Prefetture istituiti a seguito del grave episodio di Milano Villapizzone.

E' necessario ristabilire legalità ed efficienza su tutti i convogli e nelle aree ferroviarie ritenute ad alto rischio. Le Segreterie Nazionali, nel denunciare la grave situazione, ritengono indispensabili forti azioni congiunte delle Imprese Ferroviarie svolte in collaborazione con il Ministero degli Interni, che producano soluzioni alle criticità.

Roma, 16 luglio 2017.

Le Segreterie Nazionali